

Curriculum - Manuel Buttus

DATI ANAGRAFICI E PROFILO DI FORMAZIONE TEATRALE

nato a Palmanova (Udine) il 25 aprile 1972
residente a Torviscosa (Udine)
in via Rossini, 45 - 33050 Torviscosa (Udine)
cell. 329.2162854
e-mail: manuelbuttus@teatrinodelrifo.it
www.teatrinodelrifo.it

È nato a Palmanova (Udine) il 25 aprile 1972. Vive a Torviscosa (Udine) cittadina di Fondazione e importante polo chimico-industriale della Bassa friulana.

Contemporaneamente agli studi superiori, si avvicina al teatro entrando nel 1986 a far parte della compagnia "I Cjalzumits" fondata da Gigi Molinari, a Torviscosa. Dalla fine degli anni Ottanta, la sua formazione teatrale prosegue sotto la guida di Giorgio Monte, regista, attore e autore teatrale, con il quale fonda, nel 1991, la compagnia del **teatrino del Rifo**.

Fin dai primi anni il lavoro del gruppo, che riunisce attorno a Giorgio Monte e Manuel Buttus giovani attori della Bassa friulana, dedica un'attenzione particolare e appassionata allo studio del teatro di **Samuel Beckett**, fino alla messa in scena di numerose opere, da *Finale di partita* (Premio Miglior compagnia al Concorso del Teatro friulano 1988) ad *Aspettando Godot* (di cui il teatrino del Rifo firma anche una versione in lingua friulana), *L'ultimo nastro di Krapp*, *Stirring Steels* (nel 1991, testo ancora inedito in Italia).

Negli stessi anni, Manuel Buttus è protagonista nel lavoro di *work in progress* sugli spettacoli scritti e diretti per il teatrino del Rifo da Giorgio Monte, *Attention au glace* ('89), *Sub* ('89), *Autumn (Fuéis)* ('89), *Smelogranomellò* ('90), *Piccolo Stranger* ('91), *Pel di Fiorellino* ('92), *Smò-men* ('92), *Senza l'acca* ('93), *Bye Bye Gigia* ('93), *Finché la Luna va...* ('95) - quest'ultimo selezionato fra i sette testi finalisti del Premio nazionale di drammaturgia Luigi Candoni.

Alcuni di questi lavori gli valgono riconoscimenti e premi: in particolare, nel 1990 vince il Premio come miglior attore protagonista al concorso del Teatro Friulano per lo spettacolo *Smelogranomellò* e nel 1992 al concorso Città di Codroipo per il monologo *Smò-men*.

I TURCS TAL FRIUL E LE COLLABORAZIONI CON IL CSS

Dal 1994 al 1997 ha preso parte, interpretando il ruolo di Nisiuti, il minore dei tre fratelli Colussi, allo studio, alla messa in scena e alla tournée italiana ed europea dello spettacolo *I turcs tal Friùl* di Pier Paolo Pasolini, prodotto da Teatridithalia di Milano/Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia/Biennale di Venezia 95, con la regia di **Elio De Capitani**.

Pluriennale la collaborazione con il **CSS di Udine**, il **Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia**, principalmente come interprete nelle sue produzioni teatrali. A partire dal 1995 ha partecipato infatti agli spettacoli *Dal Friuli secondo Pasolini* ('95), regia di Paolo Patui, *Il labirinto di Orfeo*, un progetto collettivo di Me 'o Mat ('95), *A Mestre si cambia*, da un testo e con la regia di Paolo Patui ('97), *La famiglia Schroffenstein* di E. von Kleist, con la regia di Antonio Syxty ('98).

Nella stagione 2000/2001 ha interpretato il ruolo di Franz in *Katzelmacher* di RW Fassbinder, nell'adattamento in lingua friulana e con la regia di Rita Maffei, sempre per la produzione del CSS, ripreso in tournée nella stagione 2001/2002 e ospitato a Milano al festival "L'anarchia dell'immaginazione: vent'anni dopo RW Fassbinder", promosso da Teatridithalia.

Nella stagione 2002/2003 ha preso parte al cast de *La cucina*, dal testo di A. Wesker, per la regia di Rita Maffei.

Nella stagione 2008/2009 recita nello spettacolo *La lungje cene di nadal* scritto da Paolo Patui e per la regia di **Gigi Dall'Aglio**.

Nel 2009 per il progetto **Living Things** organizzato dal CSS e dedicato ad Harold Pinter, il teatrino del Rifo cura la messa in scena di **Prove d'autore**, irresistibili sketch scritti dal Nobel inglese negli anni '50.

Nel 2011 partecipano alla messa in scena del testo *Pieri da Brazzaville* sempre di **Paolo Patui** con la regia di **Gigi dall'Aglio** che debutta nella stagione diretta da Cesare Lievi al Teatro Nuovo Giovanni da Udine e ripreso nel 2012.

Per la stagione 2013 di Contatto TIG - Stagione di spettacoli per le scuole è protagonista di *L'acqua e il mistero di Maripura* scritto da **Chiara Carminati** e diretto da Nicoletta Vicentini. Nel 2014 è protagonista dello spettacolo *TopoChef* per la regia di **Rita Maffei**. Nel 2018 è protagonista assieme a **Roberta Colacino** di *Auschwitz, una storia di vento* per la regia di **Fabrizio Pallara** e coprodotto da Mamarogi e CSS.

Nel 2019 è tra i 5 nuovi interpreti de *Il labirinto di Orfeo* per la regia di **Rita Maffei** assieme a 31 partecipanti volontari.

LA RADIO, LA TV E IL CINEMA

Nel 1994 partecipa a una serie di trasmissioni radiofoniche ideate da Paolo Patui e condotte da Tullio Durigon per la **Radio Rai del FVG**.

Nel 1995 è nel cast di interpreti del film *Porzus*, per la regia di **Renzo Martinelli**.

In alcune occasioni, a partire dal 2000, partecipa al doppiaggio del cartone animato Lupo Alberto, tradotto in friulano *Berto lof* da Elio Bartolini e Paolo Patui. Il doppiaggio in friulano del cartone animato di Silver viene ripreso nel 2007 dalla sede regionale della **RAI** per la regia di **Claudia Brugnetta** e Manuel Buttus diventa la voce friulana di Enrico la Talpa sia nella versione per la televisione che per lo spettacolo che prevede il doppiaggio dal vivo delle strisce.

Per la regia di **Renato Rinaldi** registra per la Rai Regionale, *DDT*, un radiodramma in 30 puntate in friulano scritto da Stefano Moratti.

Nel 2008 per la produzione della sede regionale della **RAI** è Milio, il protagonista di *Autogrill*, la prima real-com friulana scritta da Paolo Patui per la regia di **Claudia Brunetta**.

Nel 2005 interpreta la parte del Benandante nel mediometraggio del regista **Piero Tomaselli** *Lintver*, girato in Friuli con la colonna sonora interamente composta da **Elisa**.

Nel 2008 per la prima volta diventa produttore assieme a Giorgio Monte e ACT Multimedia - Cinecittà di un'opera cinematografica, il film **Velma**, primo lungometraggio di **Piero Tomaselli**, dove interpreta il personaggio di Manuel, accanto a Giorgio Monte (Il Capitano) e a **Gianmarco Tognazzi**.

Il film è stato selezionato in concorso fra le opere di fiction al **Festival di Annecy 2009**, la più importante vetrina del cinema italiano in Francia. Il film viene invitato a più di 40 Festival Internazionali e vince alcuni lusinghieri riconoscimenti, da la sezione **Zone di Cinema** all' Alpe Adria Film Festival di Trieste, a **Premio Migliore Sceneggiatura**: Piero Tomaselli, Giorgio Monte, Manuel Buttus al Festival del Cinema Indipendente di Foggia, **Premio Miglior Cast**: Giorgio Monte, Manuel Buttus, Camilla Zanoner, Gianmarco Tognazzi al Berdyansk International Film Festival, Kiev (Ucraina), **Premio Speciale MVF Migliore Attrice Protagonista**: Camilla Zanoner, **Premio Speciale MVF "Ai Confini del Reale"**: Piero Tomaselli al Mediterraneo Video Festival, Incontri con il Cinema d'Autore, **Premio Miglior Fotografia**: Alberto Marchiori al Festival Accadde Domani, Nuovo Cinema Italiano di Reggio Emilia (Italia), **Premio Miglior Film Opera Prima**: Velma al World Fest, Houston Independent Film Festival Houston (Usa) **Premio Miglior Film**: Velma al Cielo e Terra, Festival del Cinema Interreligioso di Terni

Nel 2011 è co-protagonista del primo lungometraggio in friulano di **Marco Londero** e **Giulio Venier**, *Vicins di ciase* di Uponadream dal romanzo di Renzo Brollo e del cortometraggio *Undici* di **Filippo Meneghetti** e **Piero Tomaselli**.

Con la casa di produzioni audiovisive Uponadream scrive e dirige il cortometraggio *Close to you* nel 2015 e nel 2016 è autore, regista e interprete del docufilm *Assetto di Volo*. Visto le tematiche specifiche toccate dalle opere, sono numerosi i riconoscimenti e i premi ottenuti.

Nel 2017 e 2018 interpreta il personaggio di **Sior Timp** nella trasmissione televisiva *Maman*, contribuendo alla scrittura delle 36 puntate realizzate in lingua friulana per conto dell'ARLEF e andate in onda su Telefriuli.

Nel 2019 scrive e dirige dei mini spot per la promozione del Dono del Sangue per le sezioni A.F.D.S di Carlino, Muzzana del Turgnano e San Giorgio di Nogaro dal titolo: **Mi Raccomando: Non Donare!**

I PROGETTI SPECIALI SULLA POESIA E CON I POETI

Dal 1995, Manuel Buttus è coinvolto attivamente nel lavoro di confronto fra **teatro e poesia** determinato dall'incontro fra il teatrino del Rifo e alcuni dei più importanti poeti del Friuli Venezia Giulia e da cui sono nati spettacoli come *L'assoluzione - post mortem* di **Federico Tavan** ('95), *I Cercaluna* di **Pierluigi Cappello** ('96), *Confini: un teatro* di **Leonardo Zanier** ('97), *L'anguria d'oro dell'eterno desiderio* di **Alberto Garlini** ('98), *Turismo: un teatro!* di **Leonardo Zanier** ('99).

Nel 1998 è protagonista di ***Ring: viaggio teatrale nella poesia erotica di Eusebio Stella***, prodotto dal teatrino del Rifo da un'idea di Paolo Patui.

Lo spettacolo è stato ripreso, e interamente riallestito da Giorgio Monte, nella stagione 2000/2001.

Sempre fra i progetti speciali di tenuta pluriennale, nell'inverno 2001 ha ideato con il teatrino del Rifo e in collaborazione con il locale "Bourbon Street" di Torviscosa e lo scrittore Alberto Garlini la sfida di ***D'ante Litteram!***, una lettura integrale della Divina Commedia in 100 puntate settimanali da 15 minuti l'una, affidata a turno ad attori, artisti ospiti, tutti protagonisti di una giocosa e appassionante maratona alla riscoperta del grande poema dantesco.

Nella stagione 2004 e 2005 la lettura della Divina Commedia diventa uno spettacolo teatrale ***D'ante Litteram! Inferno 3 5 26***. La lettura dei canti da parte degli attori del Rifo e del CSS si completa con il commento esegetico del poeta **Pierluigi Cappello - premio Montale Europa 2004, Premio Bagutta 2007 e Premio San Pellegrino 2007, Premio Viareggio - Repaci 2010**. Nell'estate 2005 alla *lectura dantis* il teatrino del Rifo accosta anche la riscoperta di un altro grande classico della letteratura poetica italiana, curando il ciclo "***A spasso con l'Orlando... curioso***". Nel 2010 in collaborazione con la rassegna d'arte contemporanea A Latere '09 viene prodotto lo spettacolo ***Serata Calvino: Il Castello Dei Destini Incrociati e le Cosmicomiche***. È co-protagonista dello spettacolo scritto e diretto da **Silvia Lorusso *Le notti insonni di Edgar Allan Poe***. Nel 2012 è in scena ***L'Odisea secondo Tonino Guerra***. Il reading è nato come uno degli eventi collaterali della mostra "Tonino Guerra, diario di un poeta" promossa dalla Galleria d'arte moderna e contemporanea Armando Pizzinato di Pordenone.

Numerose le partecipazioni a progetti speciali del 2016, anniversario della Grande guerra e del Terremoto del '76. È attore nello spettacolo ***Sentivamo rotolare le montagne*** di Rachele Di Luca e ***La Guerra del 15 e i friulani*** scritto dal professor Enrico Folisi. Nello stesso anno inaugura la Biblioteca di Cervignano del Friuli, intitolata al grande artista recentemente scomparso Giuseppe Zigaina, con letture su testi di Pasolini e dello stesso Zigaina. Nel 2018 è protagonista dello spettacolo prodotto per l'anniversario della Grande guerra ***Il Primo Sparo*** per la rassegna La Grande Onda.

LE VISITE GUIDATE TEATRALI

Dal 1995 collabora per alcune edizioni dell'Estate in città udinese con l'Associazione delle guide turistiche autorizzate del Friuli Venezia Giulia di **Itineraria** nella realizzazione delle visite guidate teatrali alla scoperta dei Palazzi e dei luoghi della città di Udine.

Nel 1997 con il teatrino del Rifo guida gruppi di studenti alla scoperta dei segreti della macchina teatrale, durante una mostra itinerante intitolata ***Deus Ex-Machina*** curata da Paolo Patui e dallo stesso Giorgio Monte in occasione dell'inaugurazione del neonato **Teatro Nuovo Giovanni da Udine**. Il percorso teatrale è prodotto dal CSS di Udine in collaborazione con il Comune di Udine.

LE PRODUZIONI TEATRALI E LA NUOVA DRAMMATURGIA DEL RIFO

A partire dalla stagione 2000/2001 si intensifica il lavoro drammaturgico per e con il teatrino del Rifo. Da questa fase nascono spettacoli che si impongono all'attenzione della Regione FVG e ottengono ospitalità di rilievo anche in Italia, per l'attualità dei temi trattati, anche in relazione alla storia civile del nostro Paese. Primo capitolo di questa fase creativa della compagnia è lo spettacolo ***Koi(o)nè*** (in prima rappresentazione a Udine ospite della stagione di Teatro Contatto del CSS), scritto, interpretato e diretto da Giorgio Monte, Manuel Buttus e Gigi Del Ponte, una dichiarazione d'amore per la lingua friulana che affronta in maniera divertente il tema dell'identità culturale. L'anno successivo, sempre per la stagione di Teatro Contatto, Buttus è co-autore e interprete de ***La strage di Peteano, una fiaba friulana***, uno spettacolo scritto con l'amichevole collaborazione di **Renata Molinari** - docente di drammaturgia alla Scuola civica d'arte drammatica "Paolo Grassi" di Milano, una **co-produzione CSS - teatrino del Rifo**. Lo spettacolo è stato invitato al Festival di MilanOltre90 e al Festival Primavera dei Teatri ideato da Scena Verticale e presentato a Roma al Teatro Casa delle Culture e a Bologna al Teatro San Martino.

Nel 2002 con Giorgio Monte scrive e interpreta lo spettacolo ***Nero pro domo sua***, un excursus giocoso in parole e musica sulla satira romana, da Marziale a Petrolini. Nell'estate del 2002 lo spettacolo è ospite del cartellone dell'***Estate ad Aquileia***. Palcoscenico che si rinnova anche l'anno successivo con uno spettacolo diretto da Maria Antonia Pingitore, ***La cena di Trimalcione***, dove Manuel Buttus è protagonista accanto a Giorgio Monte e **Bebo Storti**.

Nel 2003/2004 è autore e interprete assieme a Giorgio Monte dello spettacolo ***Fottuti ('fanculo!)***, una commedia esistenziale e autoironica sul ruolo e la vita degli artisti e il mondo dello spettacolo. Lo spettacolo viene riallestito nella stagione 2006/2007 e portato in tournée in numerose piazze Italiane.

Nel 2004 Manuel Buttus interpreta con Giorgio Monte (debuttando al **Mittelfest di Cividale** del Friuli) lo spettacolo ***Zingari e politici nell'Olocausto***, testimonianza sullo sterminio dei 500.000 zingari uccisi nei lager nazisti.

Nella stagione 2004/2005 ha interpretato ***Uscita d'emergenza - volume uno***, un adattamento in lingua italiana e friulana di Giorgio Monte della commedia del grande drammaturgo partenopeo Manlio Santarelli. Manuel Buttus interpreta il suggeritore Cirillo. La commedia, divisa in due volumi - alla Tarantino -, ha il suo capitolo finale nel 2006 con ***Uscita d'emergenza - volume due***.

Sempre nel 2007 con Giorgio Monte debutta come autore e interprete nello spettacolo ***Due uomini e un cullo!*** che viene riallestito in una nuova versione rivista e corretta nella stagione 2011 di Teatro Contatto per il CSS di Udine e nello spettacolo ***Cui pis par aiar***, prodotto dall'Associazione Filarmonica del FVG e liberamente ispirato dal libro "Ai confini del mondo" del giornalista Flavio Vidoni.

Nel 2016 è protagonista del monologo scritto da Giorgio Monte ***Cannibali brava gente e nel 2017 del monologo Storia di Pà***.

Nel 2016 er la compagnia Mamarogi è interprete della commedia ***Social Comedy*** di **Maurizio Zacchigna** e diretta dal regista sloveno **Marko Sosic** e nel 2018 sempre per Mamarogi è protagonista dello spettacolo ***Quello che conta sono i soldi*** diretto dal regista croato **Boris Bakal**. Nel 2019 dirige e interpreta ***In My Bed*** scritto da Maurizio

Zacchigna ed è autore, regista e interprete dello spettacolo “Se non avessi più te...” con Nicoletta Oscuro e Matteo Sgobino.

IL TEATRO MUSICALE, LE COLLABORAZIONI CON LE ASSOCIAZIONI DI MUSICISTI

Sempre nel 2006 è interprete del *Così fan tutte* di Wolfgang Amadeus Mozart dal libretto di Lorenzo Da Ponte, riduzione, trascrizione e adattamento delle musiche di Johann Nepomuk Wendt, adattamento del libretto a cura di Giorgio Monte, uno spettacolo che vanta numerose date nazionali, portato in scena con l'**Ensemble Schikaneder**, la sezione fiati della **Filarmonica del Friuli Venezia Giulia** e prodotto dall'Associazione Filarmonica del FVG.

Nel 2007 la collaborazione con l'Associazione Filarmonica del Friuli Venezia Giulia continua con lo spettacolo *Il Barbiere di Siviglia*.

Nello stesso anno, partecipa con Giorgio Monte, il musicista **Andrea Rucli** e l'**Associazione Amici di Podrecca** alla realizzazione scenico - musicale della *Faschingspantomime kv 446* di W. A. Mozart, nell'adattamento e riedizione musicale a cura di **Vladimir Mendelssohn** e la trasformazione del canovaccio a cura di **Quirino Principe**, per la produzione dell'**Associazione S. Gaggia del FVG**. Nel 2010 lo spettacolo è ospite dei **Concerti al Palazzo del Quirinale** che si tengono nella Cappella Paolina e vengono trasmessi in diretta dalla Rai. Lo spettacolo che vanta più di 50 repliche in tutta Italia è tuttora in repertorio.

In collaborazione con il **Coro di voci bianche Artemia** e il **Piccolo coro Artemia** diretti dai maestri **Denis Monte** e **Barbara Di Bert**, assieme Giorgio Monte cura la regia scenica dell'opera *Brundibàr*, spettacolo che vede impegnati **50 bambini** dai 6 ai 18 anni e ideato per celebrare la **Giornata della Memoria**. Nel 2011 con il Coro Artemia realizza lo spettacolo *Ceremony of Carols* di **Benjamin Britten**.

Nel 2008 interpreta assieme a Monte e ai musicisti **Ermes Ghirardini** e **Stefano Bulfon** lo spettacolo *Voci d'Acqua* prodotto dal **PIC - Progetto integrato cultura del Medio Friuli**. Nel 2012 è attore/mimo nel *Don Pasqual* per la regia di **Giulio Ciabatti** in prima assoluta al Castello degli Ezzelini di Bassano del Grappa per **Operaestate**.

Nel 2014 è attore nello spettacolo musicale diretto dal maestro **Davide Pitis** *Che lingua batterà il mio orecchio* scritto da **Pierluigi Visintin**. Collabora con la Corale Synphònia di Cuccana per il 30° anniversario di fondazione.

LE PRODUZIONI DI TEATRO PER RAGAZZI E LA “TRILOGIA DELLA COMUNICAZIONE”

Nel 2008 con Giorgio Monte è autore e interprete di *Soldatini pieni di piombo*, uno spettacolo sul dramma dei bambini soldato nato su invito del CSS per essere programmato all'interno della stagione **TIG - Teatro per le nuove generazioni del CSS** e rivolto agli studenti delle scuole medie e superiori di Udine e Provincia di Udine. La collaborazione con il TIG prosegue anche nel 2009 per la XII stagione con lo spettacolo *Ballo e Bullo nel Paese degli Allocchi*, una nuova scrittura teatrale.

La “**Trilogia della Comunicazione**” si completa nel 2010 con lo spettacolo **No, non sono Stato io**, un testo scritto e interpretato dal Rifo per far conoscere più da vicino i principi fondamentali del testo cardine della nostra convivenza democratica, la Costituzione italiana.

Gli spettacoli hanno anche una loro versione per il pubblico adulto.

Contemporaneamente all’attività di attore e autore, **Manuel Buttus** comincia a seguire Giorgio Monte nella sua pluriennale esperienza di **pedagogia teatrale**, dirigendo stage rivolti agli adulti e laboratori per gli studenti di tutti gli ordini, dalle scuole elementari alle scuole medie inferiori e superiori. Fra le esperienze più significative, la direzione di compagnie per il Palio studentesco, a San Giorgio di Nogaro, Palmanova, Aquileia, Udine, Cervignano del Friuli.

Dal 2007, e sempre all’interno del Progetto TIG del CSS, dirige con Giorgio Monte **La Meglio Gioventù**, un’attività di laboratorio per ragazzi fra i 16 e i 29 anni, parte integrante dell’attività di TIG Teatro per le nuove generazioni del CSS. Dal 2018 lavora con l’attrice e regista **Nicoletta Oscuro**.

Dal 2015 cura i laboratori teatrali all’interno della **Casa Circondariale di Tolmezzo e Pordenone** che prevedono la messa in scena di opere teatrali rielaborate assieme detenuti.

IL TEATRO NEI LUOGHI E LA PROMOZIONE CULTURALE DEL TERRITORIO

Dal 2004, con il contributo dell’**Assessorato alla Cultura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**, cura la programmazione de **Il Teatro nei Luoghi**, manifestazione giunta nel 2019 alla Tredicesima Edizione. Questa rassegna itinerante di spettacoli e appuntamenti teatrali e musicali in luoghi insoliti e poco conosciuti della Regione Friuli Venezia Giulia è diventata una significativa e determinante opportunità di cultura e spettacolo dal vivo per un territorio, in primo luogo quello della Bassa friulana, ma anche ad altri Comuni della Regione Friuli Venezia Giulia.